Mercoledì 18 Luglio 1900 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIV N. — 171.

Associazioni: In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, per Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24 per gli altri . . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. — Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

IL SALUTO DEL RE
ed il plauso del Popolo

Oggi Re Umberto, accompagnato dai Ministri, è a Napoli per dare il saluto ai soldati d'Italia che nell'Estremo Oriente, in fratellanza coi soldati di tutte le Nazioni civili, appariranno quali vendicatori del violato diritto delle genti e dell'offesa umanità. Che se a Roma la partenza de' soldati venne segnalata da commoventi dimostrazioni, straordinarie per i costumi della metropoli, oggi noi aspettiamo dal telegrafo la narrazione di pur straordinarie dimostrazioni e del plauso entusiasta di un Popolo che è il più espansivo nella che sia penisola.

Ormai sulla tragedia di Pechino e sul dramma della rivoluzione in China non c'è più da farsi illusioni, e le Potenze sentono d'aver un doloroso dovere da compiere. Quindi siamo al principio di un conflitto, da cui potranno scaturire conseguenze siffatte da innovare tutto quell'ordine di idee che sinora guidarono la Diplomazia.

Ma, intanto, ad infrenare la barbara audacia dei rivoluzionari in China (sieno pur solo settarii ribelli, ovvero sicarii segretamente incoraggiati dalla Corte imperiale) è necessario che l'Europa opponga la forza; quindi l'Italia non poteva venir meno al dovere di farsi rappresentare nella coalizione delle Nazioni civili contro una schiatta che, per tradizioni tenaci come per numero, potrebbe un giorno divenire ostacolo insormontabile al progresso umano.

Che se oggi i nostri soldati, pel saluto del Re e pel plauso del Popolo animosi si preparano ad ogni sacrificio in omaggio alla Patria e serbare inviolata la bandiera nazionale, noi che li vediamo partire, ben ci auguriamo che in que' lidi lontani, nella arditezza e fortuna de' loro capi, come nella prudenza de' nostri Diplomatici, abbiano a trovare una guida e un aiuto, affinchè infruttuosa non riesca la nobile abnegazione ed il coraggio, con cui affronteranno ogni specie di insidie e di pericoli ignoti.

Affermasi che il Papa abbia incaricato l'arcivescovo di Napoli di benedire le truppe partenti per la Cina.

Il Re partirà per Napoli questa sera mercoledì. Il ministro della guerra, invece è partito jersera.

Le truppe partiranno da Napoli domani.

Nell'Impero celeste.

Il massacro delle legazioni non è confermato

Roma, 17. — Mentre i giornali e le agenzie abbondano in particolari sulla strage degli europei a Pechino, alla Consulta si afferma mancare finora la conferma ufficiale del massacro e i telegrammi ricevuti fino a stamane dai consoli italiani a Shanghai e a Hong-Kong e dal comandante della r. nave *Elba* ne tacciono.

Parigi, 17 luglio. — Un telegramma del console francese a Shanghai in data 16 luglio, dice che il principe Chinh smentisce il massacro delle legazioni.

Washington, 17. — Il ministro cinese informò che ricevette un telegramma annunziante che i ministri esteri a Pechino erano salvi ancora al 9 luglio.

Londra, 17 (Comuni) — Brodrik dichiara che quantunque non si abbiano informazioni positive sui massacri di Pechino, si può soltanto sperare che sieno inesatti.

Tientsin presa dagli alleati.

Londra, 17. — Il *Daily Mail* ha da Shanghai: Le truppe internazionali ripresero al mattino del 14 luglio l'attacco contro la città murata di Tientsin, riuscirono a fare una breccia nella muraglia e presero tutti i forti. I cinesi furono completamente sconfitti.

Gli alleati presero possesso della città indigena e delle sue fortificazioni.

Le perdite totali delle truppe alleate nei combattimenti di giovedì, venerdì e sabato, ascendono a circa 800 uomini fra morti e feriti. I russi e i giapponesi subirono le maggiori perdite.

I marinai italiani morti a Tientsin.

Roma 17. — E' pervenuto al ministero della marina l'elenco dei marinai italiani morti e feriti nel combattimento di Tientsin; ma si tiene segreto, dubitandosi della esattezza dei nomi, volendosi in ogni caso che siano preavvisate le famiglie interessate.

L'esposizione di Verona.

I friulani alla Mostra Industriale.

Nella mia ultima corrispondenza, parlando della Mostra artistica, deploravo con ragione come il Friuli vi fosse esiguamente rappresentato. Non così è nelle industrie, dove noto col più vivo compiacimento, come la vostra regione sia affatto all'avanguardia di tante altre provincie. E questa non è opinione mia solamente, ma di tutti i visitatori intelligenti e tecnicamente pratici di esposizioni, ed io la rendo pubblica perchè torna di onore al forte e laborioso Friuli, ove si va sviluppando un salutare risveglio di attività feconda. Accorrano qui numerosi i vostri operai a studiare *de visu* con la profonda osservazione i progressi delle molteplici industrie, stabilendo confronti, aggiungendo alle vecchie, nuove ed utili cognizioni; agli antichi sistemi, nuove e pratiche riforme.

Non è affatto battere la gran cassa, affermando che la nostra Esposizione merita di essere visitata minutamente. Lo dicono tutti ad una voce, lo provano nella eloquente realtà delle cifre, gl'incassi che fa il Comitato.

La prima sala che il visitatore incontra, dopo attraversato il giardino principale, è posta precisamente a cavallo del Canale Camuzzoni, quello che, nascendo dalla presa del Chievo, infonde la forza motrice ad una infinità di stabilimenti industriali nel basso Acquar, che io chiamerei la *lilipuziana Manchester veronese*.

In questa sala ammirasi la splendida mostra del *cav. Barbaro*, ricca di un copioso e svariato assortimento di vestiario, dalla giacca spigliatamente modesta al vestito completo per *soirée* dal taglio corretto ed irreprensibile. E' un insieme di lavori belli e perfetti, esposti con quella eleganza che è una caratteristica speciale delle mostre del cav. Barbaro, nei suoi varii stabilimenti sparsi per quasi tutte le città del Veneto.

Degni di nota sono i prodotti che espone il *cav. Albano Franchini*. Egli ci presenta tutto il processo graduale di fabbricazione del cartone, dal suo stato primitivo di tronco di pioppo. E' interessante.

Vedo parecchie delle nostre signore in estatica contemplazione dinanzi alle mostre di calzatura del *Selmin Eugenio* e del *Menestrina* di Verona. Vi è esposta tutta una gamma di stivali, da quelli rasati, elegantissimi per ballo, veri bomboncini di confezione, ai mastodontici stivaloni da caccia, d'una resistenza tutta... boera.

Attraente la vetrina del *cav. Perez*, un bravo industriale d'una fama quasi europea, per le sue armi e per la nichellatura dei metalli. Espone, piucchè tutto, sciabole, spade da duello, secondo i modelli di Pini, Parise, Radaelli, Puma, Greco ed altri, tutta roba che io osservo malinconicamente, pensando quanto più logico sarebbe che restasse sempre chiusa in quelle vetrine, piuttostochè farsi complice di superstiziosi doveri d'onorabilità.

Forse il cav. Perez non la pensa così; epperciò *tiremm innanz.*

Nelle industrie estrattive e chimiche, dopo i prodotti della raffineria zuccheri del *comm. Emilio Maraini*, il neo-deputato di Legnago, il *Tonolli* espone acque minerali sterilizzate, della Vichy che pare autentica, non leggendo l'etichetta.

Ammiratissimo è il colossale monumento in sapone della ditta *Lorenzo Salvi* di qui. Sulla cima s'erge un Mercurio, snello, bene imitante il bronzo, abbastanza scultoriamente riuscito.

La mostra didattica è assai interessante, e dimostra ancora una volta a quale alto grado di perfezione sia qui tenuto l'insegnamento. Provvida idea perciò fu quella di mandare qui il vostro egregio direttore generale delle scuole elementari, giacchè vi troverà molte cose e belle da studiare, onde prender norme per la futura vostra Esposizione.

Nella rotonda della mostra didattica vi sono pure gli strumenti musicali, per lo più pianoforti, organi da sala verticali, piani a cilindro, armoniche semitonate, oltre ad un piccolo organo liturgico, elegantissimo, che espone la *ditta Zanfretta e figli* di qui. Tutta roba apprezzabile, non c'è che dire, ma per la quale occorrerà sempre un maestro, mentre col pianoforte automatico che espone il *Bonomi* di Milano, anche tale... inconveniente, chiamiamolo così, è tolto, ed ognuno, con la semplice introduzione d'un nichelino, può ascoltarsi *placidamente assiso* sui divani, un ballabile di Strauss o magari la sonata in *do* minore di Grieg. Si capisce. Il progresso tende a semplificare. Verrà il giorno in cui si farà tutto automaticamente!

Potremo, per esempio, con due soldi, squagliarci dinanzi al creditore feroce ed esigente e lasciarlo con tanto di naso a cercarci. Passo via, perchè è mezzogiorno, dinanzi a certe mostre di prodotti alimentari, che avrebbero procurato sicuramente un accesso... nevrastenico al buon Conte Ugolino.

Mi si presentano, come in una visione, veri archi trionfali di salumi d'ogni specie esposti dal *Rigodanzo*, dai *fratelli Rinaldi* di Tregnago, dal *Tonolli* di Valeggio, colonnine di mandorlato d'un ordine... *Turco*, poichè è questa la Ditta che le fabbrica; una capanna, senza lo zio Tom, dalle pareti ricoperte da eleganti bottigliette di menta del nostro Monte Baldo, specialità squisita di *Giggetto Capobianco*. Di questo liquore delizioso, di cui si fa commercio grandissimo, vennero magnificate le eccellenti proprietà tonico-digestive da molte celebrità mediche ed io lo raccomando ai buongustai.

Una delle attrattive principali della mostra industriale è il *macchinario completo per la fabbricazione delle sigarette* nazionali da due centesimi, spedito appositamente da Torino. Si lavora dalle nove e mezzo alle dodici e dalle quattordici alle diciotto. Allora si vedono le belle *tote* — poichè venne da Torino anche il personale relativo — tutte vestite con un grembialone turchino ed una cuffiettina bianca, affaccendarsi chi a metter le sigarette, belle e fatte, nelle scatoline, con una sveltezza meccanica sorprendente, chi a riempire di tabacco l'apposito recipiente della macchina, chi a raccogliere le sigarette che escono dalla macchina stessa. È uno spettacolo di geniale attività, cui si assiste volentieri.

Ognuna ha la propria attribuzione stabilita e quel numerino che troviamo nelle scatole è precisamente quello che contraddistingue ogni singola operaia.

A titolo di curiosità, dirò che questa macchina per sigarette ne può produrre 24 mila all'ora, e che non tagliandole, si potrebbe formarne una di millecinquecento metri, poichè tale è la lunghezza delle zone di carta da svolgere. Sicchè si potrebbe star seduti all'Esposizione con la sigaretta in bocca e farsela accendere in piazza Erbe. Non c'è male, davvero!

Gino Damin.

(Continua).

L'Inno del Touring.

La commissione nominata dalla *Domenica del Corriere*, banditrice del concorso per un inno del *Touring club italiano*, ha conferito il primo premio alla poesia *Salute!* di cui risultò autore Lorenzo Stecchetti. In questa poesia, la semplicità armonicsa del metro s'accompagna all'alto concetto ispiratore. E' l'omaggio che il turista entusiasta rivolge alla patria. Il grido che ritorna e chiude ogni strofa sarà domani popolare al pari dell'inno.

SALUTE!

(Inno del T. C. I.)

Vi et mente.

Salute, o vive fonti
Che al nostro mar correte,
Salute, piani e monti
Che al nostro sol ridete,
Salute, o patria mia....
Avanti, avanti, via!

O sacra terra nostra,
Madre benigna e cara,
La tua beltà ci mostra,
La vita tua c'impara;
Guida il tuo amor ci sia,
Avanti, avanti, via!

Svelac', o suol beato,
Del genio tuo gli arcani,
La gloria del passato,
La speme del domani,
Il fior di poesia....
Avanti, avanti, via!

O terra degli eroi,
Madre di sol vestita,
Abbi dai figli tuoi
Valor, fortuna e vita,
Pensiero ed energia....
Avanti, avanti, via!

Lorenzo Stecchetti.

DA GORIZIA.

Gorizia, 17 luglio.

Arti poliziesche — Vi ho già informati che il 23 corr. a questo Tribunale avrà luogo un dibattimento contro dieci persone accusate del delitto di tumulto, per aver in Ajello provocato tumulti e lanciato minaccie contro alcuni signori italiani abitanti in quel villaggio. Ora, mi si racconta che il P. M. ha esteso un atto d'accusa tale, che quasi si approvano gli atti selvaggi di quei forsennati sedicenti patriotti, e si chiamano i signori di Ajello (che non fanno causa comune colla canaglia) con epiteti punto lusinghieri!... La cosa pare incredibile, proprio!

Società popolare friulana. Questa società ha iniziato assai bene la propria attività, domenica passata. Delle deliberazioni da essa prese, vi noto quella che può avere maggior interesse per i vostri lettori. Come sapete, anche nel nostro basso Friuli la pellagra è pur troppo diffusa. Ora, la riunione deliberava di tenere in Gradisca una conferenza pubblica su quel terribile male, e di interessare a parteciparvi i signori *Giuseppe Manzini, ing. G. B. Cantarutti, avv. cav. Perissutti e cav. don Baracchini parroco di Pasiano della vostra Provincia*, nonchè i rappresentanti dei comuni della nostra Provincia ove la pellagra fu constatata, i medici del distretto di Gradisca e la Presidenza della Camera medica locale.

Intanto, il Presidente della Società, maestro signor Paolo Cicuto, visiterà fra giorni i paesi più colpiti, raccoglierà notizie positive e dati statistici e si presenterà a quel comitato che si istituirà per combattere la pellagra.

Anche potrà interessarvi di sapere che l'adunanza deliberò di occuparsi per ottenere concessioni a favore degli allevatori di bachi, e perchè nella futura campagna bacologica non si rinnovino gli inconvenienti finora lamentati, a tutto svantaggio del povero contadino, il quale vende molte volte, per ignoranza, i propri bozzoli a prezzi vili, con vantaggio solo di sfruttatori e d'incettatori ingordi.

Cronaca Provinciale

AUTODIFESA.

Nel N.o 9-10 del *Bullettino dell'Associazione Agraria Friulana*, il Prof. F. Viglietto traduce in atto un suo proposito bellicoso contro di me.

Se le cose vi fossero narrate come si svolsero durante la discussione che seguì la sua lettura « Sull'insegnamento dell'agraria nelle scuole rurali » al Congresso Magistrale di Verona, io sarei dispensato dall'incresciosa necessità d'impugnare la penna per difendermi. La mia difesa, anzi la ragionevolezza delle idee da me sostenute, emergerebbe così spontanea ed evidente che il Prof. Viglietto medesimo, rendendola fedelmente pubblica, ne sarebbe il paladino. Ma nel periodico succitato è passata sotto silenzio la parte sostanziale e virtuale della mia perorazione, e mi si fan dire castronerie tali che, pel rispetto che debbo a me stesso, pel prestigio morale onde ha d'uopo andar rivestita la modesta opera mia, debbo accettare il guanto di sfida lanciatomi dal Prof. Viglietto nel vestibolo della Gran Guardia Vecchia; quando mi disse che *m'avrebbe fatta la guerra.*

Faccio quindi appello alla lealtà del mio egregio antagonista, affinchè attesti l'esattezza dei fatti che andrò esponendo. Ciò dispenserà entrambi dal render pubblica quella parte del processo verbale che si riferisce alla per me, infausta, ma non ingloriosa seduta.

Ricorderà il Prof. Viglietto che, dopo la lettura della sua relazione, il Sacchirollo di Milano, il Guadagnini ed il Fagioli di Verona, discordanti nei mezzi e nelle finalità, proponevano che fosse rigettata la massima; e che gli umori dell'Assemblea dimostravano che alle sue conclusioni era riserbata la medesima sorte di quelle presentate il giorno prima dal cav. Pasquali, cui non toccò l'onore della discussione.

E ricorderà pure la ben nutrita salva di applausi che salutò la mia apparizione sulla tribuna. L'Assemblea sperava che rincalzassi sostenendo ed ampliando la tesi de' miei predecessori. Io ho dovuto ringraziarla e metterla in guardia contro le illusioni, perchè mi esponevo, come dissi, a perdere la simpatia cattivatami nei giorni precedenti sostenendo una causa che non trovava eco nella sua coscienza. Io parlai della necessità di ritornare alla terra con calore di convinzione, colla fede di un apostolo, coll'ardore di un neofita, e procurai di rivestire il mio pensiero con tutte le seduzioni della parola e del gesto. Eppure, a discorso finito, non un applauso, non un mormorio: silenzio glaciale. I congressisti col loro mutismo sintomatico, ma eloquente, volevano dirmi che la tranna dei palpiti comuni ragliava, e m'incamminavo verso la rupe Tarpea.

Fu solamente dopo che ebbi, riprendendo chiariti alcuni concetti, dimostrato che coll'*insegnamento occasionale* nessuno imponeva loro l'obbligo tassativo d'impartire tassative cognizioni; dopo che li ebbi pregati e ripregati in nome della fede che ci unisce nella paziente e misconosciuta opera comune, che votarono in blocco le conclusioni del relatore, meno la quarta.

Non lo dissi, nè l'avrei detto; ma, dopo la gratitudine raccoltane, affermo che, se il prof. Viglietto non n'è uscito malconcio, è stato, in gran parte, merito mio.

La grave accusa che mi fa il mio chiarissimo contraddittore è d'aver detto « che il libro di lettura per le scuole « rurali, come per tutte le scuole ele« mentari, dev'essere un'opera d'arte; « non deve contenere insegnamenti tec« nici di nessuna natura, quindi nem« meno gli agricoli, perchè questi lo « renderebbero arido e non invoglie« rebbero l'alunno a leggerlo.

Questa orribile bestemmia, egregio professore, io l'ho pronunciata, e la ripeterò sempre, perchè ho il difetto delle opinioni incrollabili e della franchezza nel manifestarle. Ma non è vero che io abbia detto che « il libro di lettura « non deve contenere nulla che abbia « relazione colla vita pratica ». La mia vita è tutta di pensiero, di affetti, di azioni, perciò odio la letteratura che suona e che non crea, anche se è letteratura infantile.

Ma qui non è il caso nè il luogo di impelagarsi ad esporre i miei intendimenti intorno al libro di lettura. Ricorderò solo che per sostenere la mia, anzi la tesi del prof. Viglietto, dissi ai Congressisti. « Siccome l'insegnamento deve « avere un contenuto, non deve esser « fatto di frasi aeree, e siccome l'agraria « si può e si deve insegnare, voi, senza « turbare l'equilibrio del programma, « nei limiti del tempo e delle intelli« genze e nei riguardi locali, parlerete « di dissodamenti, arature, erpicature, « ravagliature, scarificature, drenaggi, « scerbature, rincalzature, potature, ci« mature, svettature, pollicoltura, ba« chicoltura, apicultura, ecc. ecc., così « i fanciulli nella scuola troveranno una « continuazione della vita famigliare ed « agreste, e li restituirete alla società « meglio indirizzati per quella via sulla « quale erano incamminati, e per la « quale è bene che proseguano ».

Giudichino ora i lettori se è possibile ch'io abbia detto che la materia del libro di lettura deve esser cercata fuori della vita pratica!

Un'altra accusa grave è d'aver parlato contro l'insegnamento occasionale, facendo dello spirito. Premetto ch'io lo spirito, quando posso, lo faccio in un altro modo e rammento al prof. Viglietto che ai congressisti, i quali non volevano saperne nè di sistematico nè di occasionale, si fece ingoiare la pillola appunto chiarendo che, in tal modo ognuno era libero d'insegnare quel tanto che il tempo e le sue cognizioni gli permettevano.

In quanto poi all'insegnamento occasionale, che molti, con una strana confusione di termini e poca confidenza colla pedagogia chiamano anche *metodo*, col beneplacito dei *più stimati autori*, a tempo e luogo, mi riservo di parlarne contro, perchè gli eufemismi, le restrizioni mentali e le finzioni non mi piacciano nemmeno in pedagogia.

Il mio concetto, come quello dei novedecimi dei congressisti, egregio prof. Viglietto, non è, com'Ella dice, nichilistico, ma prettamente conservatore. Non è utopistico nè sovversivo, ma pratico e reale. I sovversivi dell'educazione sono coloro che in buona o mala fede, vogliono snaturare il carattere della scuola primaria.

L'Assemblea Veronese consapevole o no, palesemente o per indizi, ha lasciato comprendere il desiderio che la scuola elementare, pur piegandosi alle esigenze dei tempi nuovi, s'è restituita all'antico ufficio d'insegnare a *leggere, a scrivere, a far i conti, ad amare e praticare il bene.*

E concludo. A chi ignora le ragioni profonde ed estradidattiche per le quali il Prof. Viglietto ha aperto la polemica, parrà strano che abbia acuito i suoi

strali contro di me sostenitore leale, e disinteressato dello sue idee, ma discordante in alcune modalità. Eppure, per caldeggiare le sue proposte, mi son sentito dire che m'ero prestato a *gonfiare il pallone*.

È vero; mi sono prestato a gonfiarlo per ingaggiare una partita nella quale avendo ragione, anzi appunto per questo, dovrò uscirne colla peggio.

Altrimenti sarebbero invertite le basi della logica sociale di questa famigerata fine di secolo!

Pordenone, 15 luglio 1900.

G. Segala Vittorio
R. Ispettore scolastico.

Pordenone.

Note di cronaca. — *17 luglio — (B.)* — Credo potervi assicurare che la questione fra la società per l'energia elettrica ed il nostro comune, sia per essere risolta. Ora l'ultima parola spetta al Consiglio.

Osservasi con piacere che la pulitezza del pubblico giardino nulla lascia a desiderare, e di ciò va data lode ai pubblici spazzini e stradini, che sanno adempire per bene alla bisogna.

Oggi il sanitario fece chiudere un esercizio di formaggio e mi consta che porrà in contravvenzione due fabbricanti di pane. Egregiamente, poichè si tratta di tutelare la salute pubblica!

Latisana.

Cani. — *(Crotone)* — Vedo gironzare per il paese vari cani senza museruola. Non c'è un regolamento all'uopo?

Veda il signor Sindaco di farlo rispettare. Le disgrazie per l'inosservanza di tale ottima prescrizione, si rendono facili con questo caldo.

Palmanova.

Ringraziamenti.

Sentiamo il dovere di porgere pubblicamente i più vivi ringraziamenti a tutti coloro che gentilmente contribuirono alla buona riuscita della festa di beneficenza, che ebbe luogo domenica 15 corrente.

Ringraziamo poi particolarmente con animo riconoscente i distinti signori: Tenente Colonnello direttore del deposito allevamento cavalli — Tenente colonnello comandante del battaglione qui di stanza, l'ill.mo sig. sindaco, la locale Congregazione, l'Unione Ciclistica di Udine e tutte quelle egregie persone che in si lieta circostanza ci furono di valido aiuto.

Ed un grazie speciale rivolgiamo al Comitato dei festeggiamenti di Cividale, all'Unione ginnastica di Trieste ed alla vicina Cervignano, i quali tutti spontaneamente, nell'encomiabile intendimento di giovarci, rimandarono ad altro giorno la solennità già indetta in coincidenza colla nostra.

Finalmente chiediamo scusa per le involontarie dimenticanze in cui fossimo incorsi.

Palmanova, 16 luglio 1900.

Il presidente del Club Ciclistico
E. Fontana

Il pres. della Società filarm.
S. Buri

—

Sento il dovere di ringraziare pubblicamente anche a nome del Consiglio d'Amm., l'on. sig. conte Vittorio Di Asarta, deputato al Parlamento, per la generosa elargizione di lire cento fatta a questo Asilo Infantile — Regina Margherita.

Palmanova, 16 luglio 1900.

Il Pres. della Congr. di Carità
A. Vanelli

Moruzzo.

Ci scrivono da Santa Margherita:

A leggere sempre sui giornali di feste a Santa margherita, crederete che noi siamo felicissimi. Invece se c'è paese trascurato è proprio Santa Margherita, un orrore! Specialmente alzo la voce per le scuole, che sono affatto inadatte allo scopo, tanto che taluni genitori non vi mandano neanche i loro fanciulletti.

E il Municipio? abbiamo ricorso più volte, ma non si vuol sentire la nostra voce. Bisognerà bene che l'autorità tutoria faccia che venga ascoltata!..

San Daniele.

Pro Scola. — Il nostro Consiglio aveva deliberato, nel 14 aprile e 17 maggio passati, l'acquisto di un immobile della superficie di mq 14580 per fissarvi la sede dell'erigendo fabbricato scolastico: immobile che appartiene alla Ditta Paolo e Giacomo Varisco, e che questa cede per lire 8250, mentre il perito signor Gattolini lo valutò lire 8864.80.

Ora, è venuta l'autorizzazione prefettizia: e speriamo che i lavori di adattamento necessari non si faranno attendere.

Pasian di Prato.

Bambino annegato.

Un bambino di sedici mesi, figlio di Giacomo Marchiol fu Giuseppe allontanatasi per poco dalla propria abitazione, si avvicinò di troppo ad una pozza d'acqua e cadde dentro rimanendo miseramente annegato. Immaginarsi la costernazione della madre che, in cerca del suo figliuoletto, lo trovò cadavere!

Tolmezzo.

Onorificenza scolastica. — *16 luglio.* — Ieri ebbe luogo una simpatica festa in occasione della consegna della medaglia d'oro, ottenuta dalla nostra squadra al Concorso ginnastico provinciale di Udine.

La squadra, in divisa, preceduta dalla banda cittadina, si recò marciando alla sala maggiore del Municipio. Ivi, dinnanzi a numeroso pubblico, avvenne la cerimonia della consegna.

Il sig. Sindaco, cav. Lino De Marchi, ebbe calde espressioni di elogio per il sig. Amedeo Zamboni, maestro della squadra, per gl' insegnanti tutti che nulla ommettono affinchè le nostre scuole rispondano al loro altissimo scopo, e per i sigg. membri della Commissione scolastica, i quali mostrano un interessamento ammirabile per l'istruzione popolare.

Parlò quindi egregiamente il direttore delle scuole, sig. Giovanni Raouzzi, dimostrando l'importanza della ginnastica come mezzo di educazione fisica, come mezzo di disciplina e di preparazione alla vita attiva e operosa.

Dopo la cerimonia, la squadra premiata, insieme ad altra squadra di nuovi ginnasti, preparata da poco, diede un saggio sulla piazza degli Uffizi, sempre sotto la direzione del bravo maestro Zamboni. Molti terrazzini e finestre dei circostanti palazzi erano occupati da signore e signorine le quali spiccavano per le gaie toilettes; il caffè brulicava di gente, e una folla fittissima tutto intorno assisteva allo spettacolo. E invero i bravi fanciulli seppero guadagnarsi l'attenzione e la simpatia del pubblico numeroso, per la precisione delle marcie, delle evoluzioni e degli esercizi col bastone e a corpo libero. Fu ripetuto il saggio eseguito alla Gara di Udine e si aggiunsero altre combinazioni ginastiche eleganti e di ottimo effetto. La festa finì con una passeggiata per le vie del paese, al suono della banda cittadina, e con un rinfresco dato agli alunni nel cortile delle scuole.

Il ricordo di questa bella giornata resterà a lungo nell'animo di tutti quelli che vi assistettero e che comprendono l'importanza di dare all'educazione un indirizzo sempre più razionale e moderno.

La bella riuscita di questo, che si può chiamare primo tentativo, varrà ad affezionare vieppiù la nostra popolazione alla scuola e ai maestri che attendono anzitutto, a conforto dell'opera loro, approvazione e appoggio.

Esito della gara di tiro a segno.

Come già pubblicaste, ieri ebbe luogo la gara di tiro a segno della nostra Società. Il concorso fu piuttosto meschino.

Eccovi i nomi dei premiati:

I.a Cat. a 300 metri.		
I.o Basaldella Antonio	medaglia	d'oro,
II.o Candoni Giacomo	»	d'arg.
III.o Canfia Giovanni	»	»
IV.o Nait Giacomo	»	bronz.
II.a Cat. a 200 metri.		
I.o Molisi Gustavo	»	d'arg.
II.o Facchini Pietro	»	»
III.o Sormani Giuseppe	»	bronz.
IV.o Florit Nicolò	»	»

Sacile.

Cose amministrative — Fu appreso con piacere la notizia che finalmente il Comune è stato autorizzato ad acquistare circa quattromila metri quadrati, per la costruzione di un nuovo fabbricato ad uso nosocomio.

Talmassons.

Il tempo è moneta. — Il compianto marchese Fabio Mangilli lasciava al Comune, a favore della frazione di Fumignano, con suo testamento 15 marzo 1893, un legato consistente in un fondo nella mappa di Santandrat, col patto che l'usufrutto fosse vincolato a favore dell'incaricato di regolare e custodire l'orologio pubblico del campanile di Fumignano.

Ora, l'autorità prefettizia autorizzò il Comune ad accettare un tale legato: e quindi è a sperarsi che il tempo e l'ora saranno conosciuti a Fumignano esattamente.

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

17 - 7 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	18 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	756 4	755 2	755 6	754.5
Umido relativo	62	42	66	—
Stato del cielo	ser.	ser.	cop.	ser.
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	2-Sw	calma	calma
Term. centig.	26.5	30.3	25.8	25.0

17	Temperatura	massima	31.1
		minima	19.2
		minima all'aperto	17.5
18	Temperatura	minima	21.0
		minima all'aperto	19 5

Venti deboli vari, ancora tempo sereno.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 18 luglio a L. 106,71.

SOCIETA' OPERAIA

Le relazione sul congresso di Milano.

Nell'ultima seduta di questa Società operaia, fra gli altri argomenti trattati, merita speciale rilevanza la relazione sul Congresso delle Società di Mutuo Soccorso di Milano, al quale la Società fu rappresentata dal consigliere Plinio Zuliani.

Nell'invitarlo a riferirne, il Presidente signor Leonardo Rizzani si disse dolente di non aver potuto intervenirvi per affari professionali di somma importanza e scusò anche l'on. Girardini, che in quei giorni non poteva, per recarsi a Milano, lasciare i lavori parlamentari.

Il sig. Zuliani premise che si proponeva di partecipare ai colleghi il sunto delle lunghe discussioni avvenute al Congresso, e le conclusioni a cui pervennero i vari oratori e i relatori dei tre importantissi temi svoltisi:

Federazione delle Associazioni di M. S.
Legge sul lavoro delle donne.
Legge sulla Cassa Nazionale per le pensioni agli operai.

Per quanto però la brevità gli imponesse di sorvolare sui molti incidenti avvenuti al Congresso, non tacque il piacere di accennare al primo, sollevato dal sig. Angiolo Cabrini.

Egli svolse, ascoltatissimo dai 2000 congressisti, appartenenti a Società di M. S. di ogni parte d'Italia non escluse la Sardegna e la Sicilia, il seguente ordine del giorno che quasi alla unanimità venne approvato:

Il Congresso della Presidenza, accingendosi ai propri lavori che intendono ad introdurre nella legislazione dello Stato italiano, una serie di disposizioni che valgano a tutelare la vita del lavoratore;

convinto che nessuna legislazione sociale può riuscire efficace senza il libero svolgimento delle forze interessate;

impegna i convenuti nella difesa dell'esercizio illimitato del diritto di riunione, di associazione, di coalizione, di stampa.

Con tale nota simpatica, ebbero principio i lavori.

L'avv. Beltrami, relatore del primo tema, fatta una rapida statistica delle Società di M. S. d'Italia, classificate a seconda della loro importanza ed utilità dei loro bisogni e deficenze, — rifà lo Zuliani — dimostrava al Congresso quali siano i nuovi orizzonti delle Società medesime.

Ne seguì una discussione lunga e vivace, ma le conclusioni del relatore furono accolte a grandissima maggioranza e fu stabilito che le Società di M. S. saranno tra loro unite in federazione nazionale, salvo federarle in avvenire per regione. Una commissione di sette membri stabilirà le modalità per la attuazione di questo voto.

Il tema II.o fu trattato mirabilmente da una donna colta e gentile, la signora Ersilia Maino Bronzini, che, ascoltatissima sempre, trattò l'importante argomento delle condizioni imposte dalla moderna Società alle donne salariate, dei mali che da essa ne derivano alla umanità tutta, ed additò ai congressisti quanto devesi richiedere al legislatore.

Fu approvato il seguente suo ordine del giorno, che è una completa sintesi della discussione avvenuta:

Il Congresso afferma l'urgenza di una legge sul lavoro delle donne, informata ai seguenti criteri:

« Ammissione al lavoro non prima di 12 anni compiuti e ammissione negli opifici industriali dai 12 ai 15 anni, subordinata ad attestato medico comunale che le dichiari sane e adatte al lavoro cui sono destinate.

Massimo della giornata di lavoro per la donna: 8 ore, coll'intervallo di 2 ore di riposo a metà giornata.

A parità di lavoro, parità di salario fra l'uomo e la donna.

Proibizione di impiegare la donna in lavori insalubri e pericolosi.

Proibizione del lavoro notturno e del lavoro festivo, e riposo di un giorno su 7 laddove non possa stabilirsi il riposo domenicale.

Non ammissione delle puerpere a nessun lavoro se non trascorse sei settimane dal parto.

Obbligatorii in ogni stabilimento, locali arieggiati e riscaldati ad uso refettorio e per passarvi le ore di riposo.

Considerinsi opifici a tutti gli effetti legali i luoghi ove lavorano permanentemente cinque operaie.

Commissioni retribuite di ispettori ed ispettrici nominate dai Consigli comunali e composte di tecnici e di operai, veglino alla osservanza delle leggi sul lavoro e alla salubrità e sicurezza degli stabilimenti, opifici, officine e laboratori.

Le ammende per trasgressioni alle leggi e regolamenti sul lavoro e sulla sua sicurezza e igiene, si devolvono alla fondazione o all'incremento di scuole professionali per i figli degli operai.

Facciansi voti che le organizzazioni operaie abbiano a riattivare una agitazione costante ed energica per mantenere la propaganda in favore di questi postulati fino a che non sieno tradotti in legge.

La dottoressa Kuliscioff, tra la più viva attenzione, svolse un suo ordine del giorno che completa quello della relatrice e fu accolto pur esso a grande maggioranza.

—

Il terzo tema, il più interessante per tutti, avrebbe — disse lo Zuliani — da solo richiesto parecchie giornate di lavoro, non due sole sedute di 5 o 6 ore l'una.

L'on. Maffi, anima del Congresso, apostolo infaticabile della Previdenza, riassunse la sua lunga, paziente e dotta relazione sulla applicazione della legge che istituisce la Cassa Nazionale per le pensioni, e fece vivo appello ai convenuti perchè accogliessero le sue conclusioni. Si impegnò una vera battaglia oratoria cui parteciparono vivamente circa 60 congressisti, trattando i pregi e le deficienze della legge, la sua applicazione, il funzionamento della Cassa, il concorso datole dallo Stato, e l'utilità maggiore o minore per i lavoratori di inscriversi e farne parte.

Tre furono le correnti ben distinte che si manifestarono al Congresso. La prima vorrebbe affatto sconsigliare gli operai all'iscriversi, sino a che la legge non abbia subito quelle modificazioni e quei miglioramenti che si ritengono indispensabili. La seconda che sprona ogni individuo, ad iscriversi non solo, ma ogni società ad iscrivere collettivamente i soci.

La terza infine, che non intendendo di vincolare in alcun modo le società, pure riconosce doveroso di consigliare la inscrizione individuale.

Qui, il sig. Plinio Zuliani spiegò diffusamente perchè egli si sia schierato coi sostenitori di questa tesi, la quale, alla votazione, ottenne una notevole maggioranza.

Disse poi che riteneva superfluo estendersi a parlare della legge e dei suoi beneficii, perchè altra voce e ben più notevole che la sua, ebbe in proposito a farsi sentire tempo fa in marzo ai soci stessi, della nostra Società Operaia.

Infine, egli parlò del come si chiuse il congresso, e dei discorsi tenutivi dall'on. Maffi e dall'on. Muss, che aveva onorato della sua presenza e della parola anche al principio dei lavori congressisti.

Ringraziò per ultimo i colleghi della fiducia che gli addimostrarono, incaricandolo di rappresentare la Società Op. di M. S. di Udine ed altre del Friuli; e chiuse scusandosi se la sua fu una relazione non all'altezza del soggetto che la ispirava e del Consiglio tutto.

Vive approvazioni e congratulazioni coronarono invece la chiusa della chiara, esauriente sua esposizione.

Il Presidente sig. Rizzani, interprete dei sentimenti di riconoscenza della Direzione e del Consiglio, rivolse un vivo ringraziamento al sig. Zuliani — al quale disse, tutti sanno quanto a cuore stiano le sorti della classe e della Società nostra.

Al Presidente unirono i loro elogi e ringraziamenti i Consiglieri Cremese, Cosattini, Mauro, e il direttore sig. Ing. Leonetti, che insistette ed ottenne che il sig. Zuliani presentasse scritta, perchè fosse conservata in atti, la sua bellissima relazione.

Dopo ciò il Presidente propose al Consiglio un nuovo voto di plauso al proprio rappresentante, voto che fu accolto all'unanimità.

Per San Lorenzo.

Lo spettacolo d'opera per il San Lorenzo si darà quest'anno al teatro Minerva ed alla Commissione municipale furono presentati quattro spartiti e cioè: *Amico Fritz* di Mascagni, *Norma* e *Puritani* di Bellini, *Traviata* di Verdi. La Commissione deciderà stassera.

Giovane concittadina che si fa onore

La colta e distinta dott. Maria Crainz, già laureata in letteratura italiana e Professora alla Scuola Normale di Pavia, ha dato nell'Università di questa l'esame di Laurea in Filosofia, svolgendo una tesi nuova ed ampia: «*L'Estetica in Malebranche*»

Il lavoro fu dal relatore Prof. Luigi Credaro giudicato molto lodevolmente sopratutto per la forma elegante e scultoria, la profondità del pensiero filosofico e la vasta coltura.

Le controversie, opposte alla laureata, furono da essa combattute brillantemente e con vera dottrina filosofica e letteraria; si che la Facoltà si dichiarò soddisfatta, consigliando l'esimia signorina a pubblicare il suo pregevolissimo lavoro.

Ciò che la Dott. Maria Crainz farà certamente, come principio di altre pubblicazioni che giustamente si ha diritto di attendere dal suo ingegno e dalla sua coltura.

L'egr. Signorina fu felicitata da molti professori; i voti che le furono aggiudicati sono ottantotto su novanta.

A Lei, che talvolta — benchè troppo di rado — si ricorda della *Patria del Friuli*, mandiamo vivissime congratulazioni.

Incendiucolo.

Alla mezzanotte scorsa nel retrobottega del pizzicagnolo Domenico Mutti in via Pellicerie n. 9 prese fuoco un letto elastico. Alla vista del fumo che usciva dalle fessure alcuni passanti penetrarono nel locale e si prestarono allo spegnimento; accorsero anche i pompieri, ma l'incendiucolo era finito.

Il fallimento di un Cappellaio.

Il nostro Tribunale con sentenza di ieri ha dichiarato fallito, ad istanza propria, il commerciante in cappelli d'Agostino Francesco con bottega in via Cavour, fra la libreria Gambierasi e il negozio cappelli Fanny. Il d'Agostino ha prodotto per intanto il bilancio con un attivo di lire 14039.42 ed un passivo di lire 13923 22.

Delegato a giudice il D.r Luigi Biasoni; curatore provvisorio l'avvocato Nardini. Al 2 agosto p. v. seguirà la riunione dei creditori; termine 30 giorni per la presentazione dei titoli di credito.

Il prof. Guido Fabiani.

Con molta soddisfazione annunciamo che con recente Decreto il nostro amico e comprovinciale prof. Guido Fabiani, ex Collaboratore della *Patria* ed ora Direttore a Milano del *Corriere delle Maestre* venne nominato Cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

I molti e pregevoli lavori da lui pubblicati, oltre il Giornale di propaganda educativa ed a favorire la classe dei maestri, addimostrava quanto il Fabiani siasi meritata questa distinzione onorifica.

Un udinese, perito serico.

A Como, dalla Scuola di tessitura di seta, uscì *perito serico* il nostro concittadino Franco Fachini, il quale, crediamo, è il primo friulano che abbia frequentato tale scuola, unica in Italia specialista per l'arte tessile della seta.

Questo giovane, che avrebbe potuto iniziare in Friuli la tanto desiderata industria della tessitura meccanica della seta, è stato invece per suo grande onore, chiamato subito negli importanti stabilimenti serici dei frat. Gavazzi di Milano, dove gli auguriamo voglia tenere sempre alto il nome del nostro Friuli.

Sta meglio.

Giorni sono annunciammo la caduta della bambina Luigia Taliani d'anni tre dal terzo piano della sua abitazione in via Pracchiuso e riferimmo che il suo stato era disperato. Essa si trova in condizioni sempre gravi, ma si riscontrò qualche miglioramento che dà speranza di poterla salvare.

Tre ore di ritardo!

Iersera il treno diretto da Pontebba, che doveva arrivare alle 8, arrivò alle 11 10; quindi con tre ore di ritardo. Non abbiamo potuto sapere la causa precisa di tanto ritardo; ci fu detto che sulla linea ferroviaria in Austria deve essere avvenuto uno scontro.

Avviso pei contribuenti.

Il sottoscritto rende noto a chiunque potesse avere interesse, che col giorno 19 dell'andante luglio, aprirà uno Studio con recapito presso il notaio Zuzzi in Via della Prefettura, ed avrà per oggetto la trattazione di qualsiasi controversia in materia di Imposte dirette, Catasto e Riscossione.

Udienza ogni giovedì, dalle ore 9 alle 15.

Zuzzi Costanzo
Agente delle Imposte, pensionato.

Esame di merito distinto.

Le prove scritte dell'esame di concorso per l'anno 1900 ai posti di giudice di Tribunale e di sostituto procuratore del Re conferibile per *merito distinto*, avranno luogo in Roma nei giorni 14 a 17 novembre p. v. — Le domande di ammissione al concorso corredate dei documenti voluti, dovranno essere presentate il mese di luglio quanto ai candidati che appartengono al Foro, non più tardi del 15 settembre quanto ai concorrenti che già appartengono alla magistratura.

Camera di Commercio ed Arti
della Provincia di Udine.

Metida bozzoli 1900.

La Camera:

Visto il regolamento 6 aprile 1900;

Visto le operazioni e le risultanze delle pubbliche pese di Castions di Strada, Pordenone, San Vito al Tagliamento e Udine;

Visto l'operato della Commissione provinciale;

Determina il prezzo medio provinciale per ogni chilogramma di bozzoli:

Gialli ed incrociati gialli L. 3 393.

Riepilogo delle registrazioni delle pubb. pese.

Piazze dove si attiv. le pubb. pese	Bozz. gialli ed incr. gialli Peso in Ch.	Prezzo	Imp.
Castions di Strada	4001,900	3.526	14122,17
Pordenone	1127,850	3.514	3963,82
S. Vito al Tagl.	1525,600	3.240	4943.49
Udine	2673,150	3.230	8636,23
	9331,500		31665,71

Adeguato generale (metida): L. 3.393.

Udine, 14 luglio 1900.

Il Vice-Presidente
Morpurgo

Il Presidente della Commissione provinciale
Giuseppe Morelli De Rossi

Il Segretario
Dott. Gualtiero Valentinis

Il saluto di tre friulani da Parigi.

Ci perviene da Parigi il seguente saluto, su cartolina illustrata della Esposizione, portante all'angolo un alpino italiano con la bandiera nazionale:

Oggi 14 luglio, che i cittadini di Parigi festeggiano giulivi l'anniversario della caduta della Bastiglia, noi friulani mandiamo un cordiale saluto alla terra ridente del Friuli che, all'esule, rammenta pur sempre il poema sublime dei ricordi.

Bruto Ravajoli
Demetrio Canal
Sarti Alessandro.

Le ustioni dell'operaio.

Questa mattina venne medicato all'Ospitale Eugenio Ciochiatti di Pietro, d'anni 17, da Baldasseria, operaio alla Ferriera, per ustioni di secondo grado al braccio destro, riportate accidentalmente sul lavoro, guaribili in giorni otto.

Ancora i furti del Querini.

Un arsenale di oggetti sequestrati.

Le confessioni.

In una prima perquisizione eseguita nell'abitazione dell'arrestato Quirini si sequestrarono lire 59, in parecchie monete d'argento e di rame, che apparterrebbero al furto commesso in danno della Rosa in via Villalta nella notte da domenica a lunedì.

Furono poi sequestrati altri oggetti di compendio dei furti in danno dell'Istituto tecnico (avvenuto 14 mesi fa e non denunciato), del Della Rosa, della fiaschetteria toscana, del Galanda in via Daniele Manin, di Antonio Casarsa in via Grazzano, di Antonio Di Lenna in via Poscolle, dei fratelli Moretti fuori porta Venezia, dei quali il Querini si è confessato autore, dichiarando però sempre di aver agito da solo, di non aver avuto complici.

Ecco la specie di arsenale trovato in casa del Querini: un ettogramma di confetti, 18 monete antiche di vecchio conio, un saccetto con un chilo e 3 ettogrammi di caffè, 4 monete da 20 centesimi d'argento coll'effigie di V. E., una moneta ungherese ed una di centesimi 15 del Governo provvisorio di Venezia, una scatola di tabacco da fiuto, un vaso di vetro con piumino per cipria, una scatola di latta con mozziconi di sigari, 4 orologi remontoir d'argento e tre catene, due di metallo ed una di cotone, 6 biglietti di pegno del Monte di pietà di oggetti preziosi, un astuccio con medaglia d'argento dell'Esposizione prov. di Udine, un astuccio contenente un bocchino di schiuma usato, una scatola grande d'argento per tabacco da fiuto, un porta fiammiferi di metallo bianco colle iniziali V. B., una borsa di cuoio contenente tre monete di ottone, un timbro di metallo col nome di Angelo Cossettini bidello dell'Istituto tecnico, un pacco di tabacco da fumo, 13 sigari toscani e tre sella, 2 mantelli con bavero di pelo, 2 scialli da donna, un pugnale a lama fissa, una corona con crocetta, una borsa da tabacco, un salame intiero ed un mezzo salame di maiale, un ossocollo, una scatola di sardine, 14 bottiglie delle quali 13 vuote ed una di cipro, una scatola contenente zucchero, una tanaglia, due scalpelli e 5 lime, 6 grimaldelli di varie grandezze, 17 chiavi false per serrature inglesi, 42 chiavi di diverse foggie e grandezze, un *boxe*, un cavatappi, un coltello a serramanico.

Quasi tutti questi oggetti sono riconosciuti appartenenti ai furti sumenzionati ed ammessi, come abbiamo detto, dal Querini; c'è qualche oggetto che è di compendio di detti furti, ma i cui danneggiati non si conoscono perchè non fecero denuncia.

Iersera venne eseguita un'altra perquisizione, della quale riferiremo domani.

Si hanno gravi sospetti che il Querino sia autore anche del furto di circa 300 lire commesso parecchi mesi addietro in danno del signor Camillo Pagani, rappresentante della Compagnia d'Assicurazione «La Fandiaria» in via Cussignacco, e ciò perchè il Querini frequentava come fabbro la casa, e poco prima di detto furto aveva lavorato nell'ufficio del signor Pagani. Ma il Querino, interrogato, non ammette di esserne l'autore.

Il furto in danno del Faelutti.

Abbiamo annunciato giorni sono il furto di 800 lire in danno del prestinaio Antonio Faelutti in Piazza San Giacomo. Dopo l'arresto del Querini, che si confessò autore di sette furti, credevasi che lo fosse anche di tal furto, ma ciò non è.

E non è perchè, appena consumato il furto, scomparve il pregiudicato Enrico Calligaris d'anni 29 da Cividale, che era lavorante del Faelutti, sul quale naturalmente gravano tutti i sospetti. Si sa che il Calligaris si è rifugiato all'estero e furono già avviate le pratiche per il suo arresto.

Bambino scottato.

Venne ieri medicato in casa propria dal dott. Cargnelli, il bambino Ugo Gorin d'anni 4, abitante in suburbio Poscolle, per vaste scottature di secondo grado giudicate guaribili in giorni 25.

Il bambino si divertiva ad accendere della carta e si ustionò le mani; gettata la carta accesa in terra, per spegnerla, si pose sopra e si bruciò in varie altre parti del corpo.

Una interrogazione.

Venne presentata all'illustrissimo signor Sindaco la seguente interrogazione:

«Il sottscritto chiede di interrogare l'on. Giunta, nella prossima seduta consigliare, per sapere quali provvedimenti Ella abbia preso od intenda di prendere in riguardo al locale Lazzaretto, per il quale lo scrivente fece studii e concretò un progetto durante i pochi mesi che ebbe l'onore di tenere l'assessorato all'igiene.

Col massimo rispetto

D.v.mo

dott. Fernando Franzolini».

Miglioramento.

Quel Silvio Tomadini di Rivolto, muratore d'anni 17 che, come annunciammo, cadde da un'armatura e che trasportato all'Ospitale versava in pericolo di vita, stanotte e questa sera dava qualche segno di miglioramento.

Male passeggero.

Questa mattina veniva accompagnato un giovane trentenne all'Ospitale che era stato colto per istrada da forti dolori di ventre. Frattanto essendoglisi diminuiti, fu licenziato e se ne andò a casa propria.

Distorsione di un dito.

Venne medicato all'Ospitale questa mattina Augusto Pittoni di Pietro di anni 11, barbiere, per distorsione del dito medio della mano destra riportata accidentalmente, guaribile in giorni 8.

Per favorire i matrimoni.

Due giovanotti amici trentenni, buona posizione, vorrebbero ammogliarsi con due sorelle buone, discreta dote e possessioni di campagna. Mettersi in corrispondenza a mezzo fermo posta, Trieste *sub*: Amore e pace.

Ricercasi sensale matrimoni. Scrivere posta restante Trieste sotto: «Matrimonio»

Ringraziamento.

Pletti Luigi e consorte Giulia ringraziano tutti coloro che, partecipando ai funebri della rispettiva suocera e madre Lugia Plaini — Carnielli fu Luigi, le tributarono onoranza. Nel dolore per l'irreparabile perdita, quelle testimonianze di affetto alla venerata estinta furono loro di conforto.

Udine, 17 luglio 1900.

Corso delle monete

Austria Cor.	110.—	Germania	130 50
Romania	103 50	Napoleoni	21 20
Sterl inglesi	26 60		

Servizio cavalli per Grado.

Il ben noto noleggiatore di cavalli signor Giuseppe Colautti ha attivato un servizio regolare di cavalli per Aquileja in coincidenza con le partenze dei vaporetti per Grado. Le partenze regolari seguiranno **ogni mercoledì** ed **ogni domenica**, alle ore **quattro della mattina**; luogo di ritrovo, il *Caffè della Nave* in Udine. Ma il Colautti, che possiede grande copia di ruotabili d'ogni sorta e di cavalli, si mette a disposizione dei gitanti anche negli altri giorni della settimana e in qualunque ora.

Partendo alle quattro della mattina, si arriva ad Aquileja in tempo per partire alle otto, col vaporetto.

Recapito al Caffè della Nave

CORRIERE GIUDIZIARIO.

TRIBUNALE DI UDINE

Contro la sorveglianza. — Il solito S. B Nardoni fu Antonio d'anni 44 da Udine, per contravvenzione alla sorveglianza speciale venne condannato in contumacia a due mesi di reclusione ed accessori.

Memoriale dei privati.

Avviso di concorso.

A tutto 15 agosto 1900 è aperto il concorso al posto di *Direttore* delle scuole comunali di **Aviano** (Prov di Udine), e di maestro delle classi IV e V con lo stipendio di L. 1500.- annue, più L. 50- per indennità di trasferta nelle frazioni.

Per maggiori schiarimenti sul concorso rivolgersi al Municipio.

Asta

a schede segrete, da presentarsi *all'Ufficio del Consorzio acque dell'Agro Monfalconese in Ronchi* entro il giorno 7 agosto anno corrente, per la costruzione di canali per Corone 385743 78 divisibile anche in 5 lotti, giusta le condizioni dell'Avviso pubblicato nell'Osservatore Triestino 11 luglio corrente n. 156 e che l'Ufficio spedisce a chiunque ne faccia richiesta.

Avviso di Concorso.

A tutto 31 luglio p. v. è aperto il concerso a posto di Direttore delle Scuole Comunali di **Codroipo** e di maestro delle classi IV. e V. con lo stipendio lordo di L. 1300 annue e con diritto all'alloggio.

Per maggiori schiarimenti sul concorso, rivolgersi alla Segreteria Municipale.

Comune di Porcia.

Avviso di concorso.

A tutto luglio corr. è aperto il concorso al posto di segretario comunale retribuito coll'assegno annuo di lire 1400: (millequattrocento) pagabili in late mensili postecipate e gravate dall'imposta di ricchezza mobile.

Gli aspiranti dovranno produrre, entro il termine suindicato, le loro domande corredate dai seguenti documenti in bollo di legge:

a) Certificato di nascita.

b) Certificato di cittadinanza italiana.

c) Certificato di sana costituzione fisica.

d) Situazione di famiglia.

e) Certificato penale di data non anteriore a quella del presente avviso.

f) Certificato di buona condotta rilasciato dall'autorità municipale dove il candidato ha risieduto nell'ultimo triennio.

g) Patente d'abilitazione all'ufficio di Segretario Comunale.

h) Ogni altro documento che valga a suffragare la domanda.

La nomina di spettanza del Consiglio Comunale sarà a sensi di legge duratura per un biennio.

L'eletto che dovrà avere la sua costante residenza nel capoluogo del Comune assumerà il servizio nel termine che gli verrà indicato dalla Giunta Municipale.

Il Consiglio si riserva, eventualmente, la facoltà di non far luogo alla nomina di alcuno degli aspiranti al presente concorso.

Porcia 1 luglio 1900.

IL SINDACO

Dott. A. di Porcia

Gazzettino commerciale.

Mercato delle frutta.

Ciliege 18
Pomi 10. 12, 13, 15
Fichi 12 14 15 16, 20.
Pere 8, 10 11, 15. 17, 18, 22 25.
Prugne 8, 9. 10, 11, 12
Armellini 80.

Mercato granario

Continua il rincarimento del granoturco. Ieri segnò, sul nostro mercato, i seguenti prezzi: lire 12 50, 12 60 12 75, 13—, 13 25, 13 50 all'ettolitro.

Frumento: lire 17 25, 17.75, 18.—, 18 25, 18 30, e 19 — all'ettolitro.

Segala: lire 12 15 12 25, 12 30, 12,40 12 50, 12 75 all'ettolitro.

Mercato della seta.

Milano, 17. — Le domande in seta sono oggi aumentate di numero, ma le offerte che seguono le lunghe trattative sono sempre le stesse, cioè, non arrivano a contentare il detentore.

Così dopo un'apparenza di movimento, le cose sono allo *statu quo*.

Le realine, che compaiono sul mercato, sono trattate volentieri, ma hanno lo stesso ostacolo delle greggie: tra la domanda e l'offerta la differenza è troppo sensibile, perchè si possa combinare.

L'Amaro Bareggi *a base di Ferro-China Rabarbaro, è indispensabile pei nervosi, anemici, deboli di stomaco.*

Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Comessatti.

Nessun compenso

per la delimitazione dei confini nell'Eritrea

Alla Consulta si torna a smentire che siasi convenuto un compenso per la rettifica dei confini tra l'Eritrea e il Tigrè.

Per la scuola di complemento.

Gallo ripresenterà lo stesso progetto di Baccelli sulla scuola di complemento con alcune insignificanti modificazioni.

Notizie telegrafiche.

Un altro gavitello di Andrée ritrovato.

Copenhaghen. 17 L'Agenzia Ritzau ricevette da Derebik (Irlanda) dal capitano Leith il seguente dispaccio in data 11 luglio:

Un gavitello di sughero portante la marca della spedizione polare *Andrée 1896* e il numero *tre* senza coperchio e vuoto si trovò al 7 luglio in mare presso Lopstodedum a 63 gradi e 42' di latitudine nord e 20 gradi e 43' di longitudine ovest.

Il gavitello si invierà all'istituto meteorologico di Copenhaghen mediante il vapore *Botnia*.

Una strage per un rifiuto a nozze.

Cinquanta coltellate in 15 minuti.

Parigi, 17 Nel villaggio di Goult, in Valchiusa, un certo Allemand domandò in isposa la figlia del sindaco Gregoire; il padre la negò.

L'Allemand, esasperato, uccideva a coltellate l'innamorata, il Sindaco, la moglie, e una giovine ragazza, ferendo mortalmente altre tre persone, indi si suicidava.

Dall'inchiesta risultò che in meno di quindici minuti, l'assassino vibrò 50 coltellate, di cui 11 sul suo corpo.

ULTIMA ORA.

La situazione in Cina è sempre grave

Li-Hung-Ciang nominato vicerè di Cili.

WASHINGTON, 17. Un dispaccio del console americano per la provincia di Sciantung annuncia che Li-Hung-Ciang è partito oggi da Canton. Egli aveva ricevuto la notte dianzi un editto, col quale lo si nominava vicerè della provincia di Cili.

In pari tempo gli era stato ordinato di partire immediatamente per la sua nuova residenza.

Il dispaccio annuncia inoltre che a Canton si teme che alla partenza di Li-Hung-Ciang possano seguire gravi disordini

LONDRA, 17 — Si telegrafa da Hong Kong: L'arrivo di Li Hung-Ciang è atteso per domani. Tutti i consoli esteri a Canton si sono ieri recati a visitare Li Hung-Ciang per dissuaderlo dall'abbandonare la città. Essi non vi riuscirono però, perchè Li-Hung-Ciang era fermamente deciso a partire. I cinesi raccontano che Li Hung-Ciang prenderà seco il sigillo di vicerè per impedire che durante la sua assenza si pubblichi qualche proclama.

Le potenze dichiareranno la guerra.

BRUSSELLES, 17. — Tra i gabinetti sono in corso le trattative per la pubblicazione di un proclama comune, in cui si dichiarerebbe che le potenze europee intraprendono la guerra contro la Cina per salvaguardare gli interessi dell'Europa nell'Estremo Oriente, avendo però la ferma intenzione di mantenere in pari tempo l'integrità della Cina.

Una missione distrutta.

COPENHAGEN 17. — La Società danese delle missioni, ha ricevuto un dispaccio annunciante che la missione danese a Yang Tw-ng-Tung sulla penisola Liaoton è stata distrutta. I missionari si sono messi in salvo fuggendo a Cemulpo.

MONTICO LUIGI *gerente responsabile*

LUNAZZI & PANCIERA

UDINE - Via Savorgnana N. 5 - UDINE

Grande assortimento

VINI E LIQUORI ESTERI E NAZIONALI

Specialità in Vini da pasto

con servizio a domicilio

Bottiglieria per la vendita al minuto

Via Cavour N. 11 (Angolo Via Lionello)
» Posta » 5 (Vicino al Duomo)
» Paladio » 2 (Casa Coccolo)

MAGAZZINO - DEPOSITO

con vendita all'ingrosso, Suburbio Aquileja, rimpetto alla Stazione ferr.

Elixir Flora Friulana

Cordiale potente, tonico, corroborante, digestivo

Specialità di propria fabbricazione

Premiata colle più alte onorificenze a tutte le Esposizioni ove concorse

Vendesi bottiglie originali da L. 5, 2.50 0.50, l'una.

Osservatorio Bacologico

GIROLAMO SPAGNOL e C.

VITTORIO (Veneto)

Premiato all'Esposizione di Torino 1898

SEME BACHI CELLULARE

tutto di primo incrocio

e poligiallo extra

a prezzi e condizioni vantaggiose

RAPPRESENTANTE IN UDINE

il signor **CALICE UMBERTO**

Via Savorgnana N. 7.

FERRO - CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco

Il Dottor FRANCESCO LANNA, dell'Ospedale di Napoli, comunica averne ottenuto «risultati superiori ad ogni «aspettativa anche in casi gravi di «anemie e di debilitamenti organici «consecutivi a malattie di lunga durata.» 6

Volete la Salute??

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO

REGNO D'ITALIA

Lotterie Riunite Napoli-Verona

autor. colla Legge 15 Febb. e Decr. 20 Apr. 1900.

Esenti da ogni tassa

Sottoscrizione Pubblica a 2000 Centinaia complete di Biglietti da L. **Dieci** ciascuno;

FRAZIONABILI in Centinaia di mezzi Biglietti. In Centinaia di decimi di Biglietti. In Biglietti singoli.

Prezzi di sottoscrizione:

Ogni Centinaio di biglietti L. 1000 1.o versamento L. 200

Ogni Centinaio di mezzi biglietti L. 500 1.o versamento L. 100.

Ogni Centinaia di decimi di biglietti L. 100 1.o versamento L. 20.

Il saldo si effettuerà in quattro rate uguali al primo versamento, pagabili al 15 agosto — 15 settembre — 15 ottobre — 15 novembre dell'anno in corso.

Si possono sottoscrivere anche biglietti singoli al prezzo di *lire dieci* ciascuno, pagabili — L. 2 alla sottoscrizione ed il saldo in quattro rate mensili di L. 2 alle scadenze sopra indicate.

La sottoscrizione rimane aperta sino al 31 luglio 1900

I sottoscrittori per Centinaia di biglietti o frazione di biglietti, hanno vincite garantite e partecipano a utili che non possono essere inferiori al 5 per cento.

La Lotteria si compone di 2700 Centinaia i Biglietti che concorrono ai premi col solo numero progressivo senza Zeri davanti e senza Serie o categoria.

I premi sono 2710 da L. 250000-125000 50000 25000 20000 per l'importo di UN MILIONE TRECENTOMILA LIRE

tutti in contanti esenti da ogni tassa.

I biglietti col numero immediatamente prima e immediatamente dopo a quelli vincenti i premi principali, riceveranno Lire **25000 12500 5000 2000** in modo che tre biglietti con numero consecutivo possono vincere tre premi per Lire *Trecentomila*.

Il Decreto che approva il piano, prescrive quanto segue:

«L'estrazione dei numeri vincenti si farà in Napoli, verrà eseguità con tutte le formalità e cautele a norma di Legge in epoca da stabilirsi d'accordo fra i due Comitati, e non potrà essere *in nessun caso protratta* oltre il 31 Dicembre 1900. Alla stessa potranno assistere i possessori di biglietti con facoltà di controllare che le operazioni inerenti procedano colla massima regolarità e precisione».

Presso i principali Banchieri e Cambio Valute si ricevono sottoscrizioni, si vendono i Biglietti e si distribuisce *gratis* il programma che contiene la distinta dei premi e schiarimenti interessanti.

In Genova presso la Banca F.lli CASARETO di Fsco - Via Carlo Felice N. 10 = In Udine presso Lotti e Miani Cambio Valute Via della Posta.

Ai Comizi grandiniferi

e consumatori di polvere

Il sottoscritto, fabbricante polveri piriche, avverte gli spett. Consorzi grandiniferi, che tiene forniti i propri depositi, di polvere speciale da spari contro la grandine, qualità sceltissima, a prezzo ridotto.

Fa noto poi ai sig. consumatori di polvere che tiene polveri da mina e caccia, d'ogni qualità, nonchè miccia e dinamite a prezzi da non temere concorrenza.

Lorenzo Muccioli.

LE INSERZIONI

dall' estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l' ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet.

LE INSERZIONI

LA STAGIONE

"LA SAISON„

IL FIGURINO DEI BAMBINI

La stagione e La Saison sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande Edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno, La Stagione e La Saison, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni 36 figurini colorati, 12 Panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l' Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola Edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

Il Figurino dei Bambini è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella Tavola unessa, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del Figurino dei Bambini a unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, Supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato è svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc, offrendo così alle Madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.— *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici-Hoepli, Milano o *presso l'Amministrazione del nostro giornale.*

Numeri di saggio GRATIS a chiunque li chieda.

Toso D.r Edoardo

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n.o 31

UDINE

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — *Piazza Vittorio Emanuele* — UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza

a prezzi da non temere concorrenza

ASSORTIMENTO PORTAFOGLI - PORTAMONETE

ARTICOLI PER FUMATORI TANTO IN RADICE CHE IM SCHIUMA

SI COPRONO OMBRELLE E OMBRELLINI

su montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia

Prezzi convenientissimi.

BANCA GUIDO TOLUSSO

Anno XXVI dalla Fondaz. - Milano - *Via Meravigli, 14.*

Menzione Onorevole fra gli Istituti di Previdenza

La **Sezione Legale** nell' Istituto, fondata nella sua sede dal 1875 esplica specialmente la propria azione nel

RICUPERO DI CREDITI

in Italia ed all' Estero a condizioni vantaggiosissime ed anche a **forfait** in cui l' Istituto assume il carico ed il rischio delle spese di causa. Inoltre essa dà Pareri Legali, e assume il patrocinio di cause Penali, Civili e Commerciali innanzi a tutte le autorità Giudiziarie.

Esperti Avvocati rappresentano l'Istituto sopra ogni Piazza ove vi esiste Sede di Tribunale e negli Uffici della Direzione, ed alle sue dipendenze vi collaborano Avvocati distinti e Notaio pella direzione ed esecuzione dei lavori. Nelle cause d'importanza l'Istituto, accetta anche la collaborazione di avvocati di sua fiducia proposti dai Clienti.

La **Sezione Legale** è retta da un apposito regolamento che si spedisce *gratis* a richiesta, nonchè quello della Sezione per le Informazioni Commerciali, la prima che fu fondata in Italia.

Per inserzioni pagare il prezzo anticipato.

VITICOLTORI!

Vi presento il preparato infrascritto con la piena convinzione di offrirvi uno dei più economici ed efficaci mezzi per combattere e vincere la Peronospora *e l'* Oido *a vantaggio vostro e di tutti.*

Con stima

Dev.mo **M. MIRRA.**

ALLUMOGENO CUPRICO

Anticrittogamatico e Parassiticida

(Combatte e vince la Peronospora e l' Oido)

Da esperimenti fatti, grande è il vantaggio che si ottiene facendo uso di tale preparato, vuoi come cura profilattica dei vignetti per preservarli dalla *Peronospora* e dall' *Oido* è come mezzo sicuro per combattere l'intenso sviluppo di tali malanni che infestano e devastano vitigni interi con grande danno dei viticoltori e del Commercio Vinicolo, per cui tutti, p ù o meno, sentiamo i tristi effetti dal lato economico in causa di tali infezioni.

I vini ricavati da uve che abbiano subito trattamenti coll' **Allumogeno Cuprico,** si conservano sani e sono igienici. Infine tale preparato è economico, pronto e facile ad ottenerne un liquido normale di Ettolitri due, al solo costo di **L. 2,50.**

Le commissioni col relativo importo, a mezzo vaglia o cartolina vaglia, indirizzarle esclusivamente al **Laboratorio Chimico Enologico M. MIRRA** *Via San Salvatore N. 74* — Piacenza *(Emilia)*. (Non si eseguiscono commissioni contro assegno).

N.B. Ai Comizi Agrari, oltre lo sconto del 10 0,0, si accorda in pagamento Cambiali o Tratte a tre ed anche a sei mesi, secondo l' importanza della Commissione.

A richiesta si spedisce *(gratis)* nozioni sulla particolarità di tale preparato ed istruzioni del modo di usarlo è trattamenti da praticarsi.

FRANCESCO COGOLO

Specialista per calli

RECAPITO

presso Faustino Savio, Barbiere - Mercatovecchio

e in Via Grazzano N. 91.

FIDIBUS ZAMPIRONI

Distruggono le zanzare

preservano dalla malaria.

SPECIALITÀ

del premiato Laboratorio Zampironi in Mestre

IN VENDITA

presso tutte le farmacie, drogherie e profumerie

esigere { la marca di fabbrica impressa sui *fidibus* e sulle scatole la firma dell' inventore **Dott. Gio. Batta Zampironi.**

INVENZIONE AMERICANA SENZA RIVALI!

Adottata dal Consiglio di Sanità e dal Ministero della Marina del Brasile 10 anni di successi continui!

TROVASI in tutte le buone farmacie del Regno.

PREZZO compreso istruzione speciale **L. 2. —**

Concessionario esclusivo

CARLO ERBA

MILANO

ATTENZIONE!

La **LUGOLINA** è anche un'efficace preservativo per tutte le malattie segrete. Nell'istruzione che va unita a ogni flacone si trova il modo di far uso della **LUGOLINA** come preservativo di ogni contagio ed il modo di farne uso nelle diverse malattie in cui è applicata

Trovasi in vendita all' ingrosso ed al minuto anche presso

A. MANZONI e C., Milano, Roma, Genova

ed in tutte le farmacie.

Tipografia, cartoleria e libreria editrice

FRATELLI TOSOLINI

UDINE

Premiata Fabbrica Registri Commerciali

Deposito carte d'impacco di qualsiasi qualità

ASSORTIMENTO TAPEZZERIE IN CARTA

DEPOSITO STAMPATI

per uffici pubblici e privati

Timbri in gomma e in metallo, cornici dorate uso ebano ecc.

PREZZI MODICISSIMI

RONCEGNO

la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa

raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro:

Anemia, Clorosi, malattie dei Nervi, della Pelle e muliebri, Malaria, ecc

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l' anno. L' acqua si vende in tutte le primarie farmacie e negozi d' acqua minerale, in bottiglie verdognole con etichetta gialla e fascetta al collo firma Frat. D.ri Waiz, e sopravi la marca depositata. *Guardarsi dalle Contraffazioni e dall' acqua artificiale di Roncegno perchè inefficaci.*

STABILIMENTO BALNEARE DI RONCEGNO

a 535 m., stazione della nuova ferrovia di Valsugana (Trentino). *Magnifica posizione, riparata da' venti, temperatura costante 18-22°, aria balsamica asciutta, purissima. Bagni e fanghi minerali, completa Idroterapia, Elettroterapia, Massaggio, Ginnastica medica, Inalazioni.* 200 Stanze, Sale e Saloni. Illuminazione elettrica, stupendo Parco, amene passeggiate e, Lawn-Tennis, Concerti, Riunioni.

Stagione *Maggio-Ottobre.* Informa la Direzione.

BAGNI DI MARE A DOMICILIO

chiunque può farli col **SALE MARINO**

preparato esclusivamente nella rinomata Farmacia Rea e **FILIPPUZZI-GIROLAMI** Udine. Prezzo di un pacco di sale per un bagno l. 0,40.

Udine, 1900 — Tip. Domenico Del Bianco